

TUTTI I CANDIDATI SINDACO

Le biografie. Nove gli sfidanti in campo, ventinove le liste rappresentate. Tre le donne, sei gli uomini. Il più giovane ha vent'anni, il più anziano sessantanove. Ci sono politici di professione e esponenti della società civile.



Letizia Moratti

Milanese ma di origine genovese. Il papà un partigiano (bianco), il sogno, diventare una ballerina. Letizia Moratti dopo la laurea in Scienze Politiche diventa manager, lavora nel campo delle assicurazioni e conosce Gianmarco Moratti, figlio di Angelo, petrolio e Inter. Nel 1994 è la prima donna a guidare la Rai. Sette anni dopo, secondo governo Berlusconi, arriva la nomina a ministro della Pubblica Istruzione, da dove mette firma sulla

riforma che porta ancora il suo nome. Berlusconi nel 2006 la candida a sindaco di Milano. La Moratti marcia per la sicurezza contro il governo Prodi e dopo cinque anni a Palazzo Marino prende la tessera del Pdl. La sua legislatura è stata caratterizzata dall'investitura di Milano per l'Expo 2015 e dall'introduzione dell'Ecopass.

Pdl, Lega Nord, Milano al Centro, Nuovo Psi, La Destra, Progetto Milano Migliore, Unione Italiana Librandi per Milano, Giovani per Expo Insieme a Letizia, Io amo Milano, Pensioni e lavoro, Alleanza di centro, Popolari Italia



Giuliano Pisapia

Sessantadue anni, milanese, avvocato di fama e figlio d'arte: il padre Giandomenico è stato uno dei più noti penalisti italiani. Di formazione cattolica, Giuliano al liceo Berchet diventa un extraparlamentare. Di recente ha ricordato di essere anche finito in carcere negli anni caldi. «Fui arrestato, innocente, per banda armata e concorso morale nel furto di un'auto». Garantista, ha difeso il leader curdo Ocalan e la

famiglia di Carlo Giuliani, ma anche l'ingegnere De Benedetti. Nel 1996 entra alla Camera come indipendente del Prc e diventa presidente della Commissione Giustizia. A sinistra è stato il primo a candidarsi a sindaco e alle primarie ha battuto il candidato sostenuto dal Pd, l'architetto Stefano Boeri. È sposato con la giornalista di *Repubblica* Cinzia Sasso. Adora il mare e andare in moto.

Pd, Sel, Idv, Verdi Ecologisti per Milano, Lista Bonino e Pannella, Sinistra per Pisapia, Milano civica per Pisapia, Lista civica Milly Moratti per Pisapia

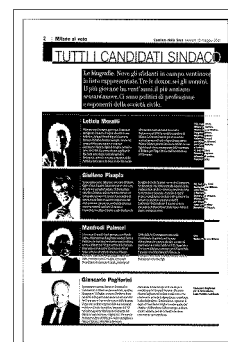


Manfredi Palmeri

Con i suoi 37 anni è il più giovane, con Mattia Calise, della batteria di aspiranti sindaci. Nato a Palermo, da mamma lombarda e papà siciliano, arriva a Milano nel '93 per iscriversi in Bocconi. Poco dopo arriva anche l'iscrizione a Forza Italia, sotto il cui simbolo sbarca a Palazzo Marino dieci anni fa. Capogruppo e poi, dal 2006, presidente del Consiglio comunale. Recordman di presenze in aula, partecipa al

100% delle 3415 votazioni svolte nella consiliatura. In pratica non ha mai abbandonato la scranno più alto. A inizio di quest'anno la svolta: l'addio al Pdl, l'approdo a Fli e la candidatura a sindaco per il Nuovo Polo. È sposato con Maddalena Di Mauro, ex consigliere comunale pdl (ma tuttora fedele a Berlusconi) e ha due figli.

Udc Nuovo Polo per Milano



■ SELPRESS ■
www.selpress.com



Giancarlo Pagliarini

Sessantannove anni, laurea in Economia e Commercio, militare nei paracadutisti, analista finanziario. Il «Paglia» conosce Umberto Bossi nel 1990 e da quel momento la sua vita cambia. Nel Carroccio è l'uomo dei conti e delle finanze. Dopo aver ceduto le quote delle sue società di revisione si butta in politica. Senatore dal '92 nel primo governo Berlusconi è Ministro del Bilancio (soprannome: «Tagliarini»). Rimane in Parlamento fino al 2006, poi «solo» consigliere a Palazzo Marino. Nel 2008 la decisione

clamorosa: lascia la Lega e l'anno dopo si candida per la Destra di Storace. «Ma sono rimasto leghista nell'anima e nella testa e ho continuato, in totale indipendenza, a seminare le idee federaliste». Il federalismo, appunto. Il sogno di Gianfranco Miglio è anche quello del «Paglia»: «Diffonderne l'Abc ovunque, a destra come a sinistra, perché i cittadini possano conoscerne i principi base»

**Giancarlo Pagliarini
per il Federalismo,
Lega Padana Lombarda**



Carla De Albertis

Laureata in lettere e istruttore sportivo. Sorella del presidente di Assimpredil, Claudio, e fiera avversaria del sindaco Moratti, dalla cui giunta è uscita in dissenso sull'introduzione di Ecopass. Carla De Albertis è in politica dal 1997, quando con An entra in Consiglio di zona 1. Nel 2001 sbarca a Palazzo Marino, cinque anni dopo diventa assessore alla Salute, dove si segnala per il progetto Cintura rosa, corsi di

difesa personali rivolti alle donne, e per la distribuzione del kit anti-droga alle famiglie milanesi. Poi, la rottura. Si rifiuta di votare in giunta a favore di Ecopass e la Moratti le ritira le deleghe. Ora proverà a «vendicarsi» con la lista «La tua Milano».

La tua Milano



Fabrizio Montuori

Fabrizio Montuori è nato in provincia di Taranto 34 anni fa. Nel periodo del liceo classico partecipa attivamente alle occupazioni delle scuole e frequenta il centro sociale Città Vekchia. In quegli anni, Taranto è amministrata da Giancarlo Cito, noto esponente della destra pugliese e nazionale. Nel 1996 si iscrive a Scienze Politiche a Bologna e a Rifondazione comunista, di cui diventa uno

dei leader giovanili della minoranza trotskista anti-bertinottiana. Lavora da precario in un call center. A Milano continua, oltre l'attività lavorativa, anche quella politica, «con le lotte degli immigrati, dei precari contro le politiche neoliberiste sia dei governi di centro-sinistra che di quelli di centrodestra».

**Partito Comunista
dei Lavoratori**



Mattia Calise

Ha vent'anni, vive coi suoi genitori e studia Scienze politiche in Statale. Dice che «da grande» gli piacerebbe occuparsi di e-government ma che non vorrebbe lasciare l'Italia e Milano. Ha conosciuto la politica in Rete, grazie al blog di Beppe Grillo. L'anno scorso è stato candidato in una lista civica alle comunali di Segrate, «dopo un lungo lavoro coi comitati civici della città». Ma politica a parte

dice di essere un ventenne «normalissimo». Mattia suona la batteria in un gruppo e ama lo sport, soprattutto le arrampicate in montagna. Alla sera gira per locali che fanno musica dal vivo. Tre le passioni segnalate anche la speleologia.

Movimento 5 stelle



Elisabetta Fatuzzo

Nata a Vercelli 43 anni fa; laureata in legge e avvocato con specializzazione, neanche a dirlo, in diritto previdenziale: Elisabetta Fatuzzo è figlia di Carlo il leader e fondatore del Partito dei Pensionati. A 21 anni è eletta consigliera comunale a Bergamo e regionale in Liguria («la "pensionata" più giovane d'Italia», la battuta allora in voga). Entra al Pirellone nel 2000, puntualmente rieletta è ora alla terza legislatura.

Nel Pensionati dall'età di vent'anni? «Ho avuto la fortuna di seguire mio padre e di stare a contatto coi problemi della "categoria" e con tutte le ingiustizie della nostra legislazione». Sposata senza figli alla Fatuzzo piacciono le passeggiate in montagna e la lettura di libri storici.

Partito dei pensionati



Marco Mantovani

Nasce 51 anni fa a Milano. Militante del Fronte della Gioventù negli anni '70, dopo un breve passaggio nel circolo «Sergio Ramelli» entra in Alternativa Nazionale. Dopo la maturità scientifica, presta servizio militare in qualità di ufficiale nella Brigata Paracadutisti Folgore di Livorno. Tornato alla vita civile entra nel mondo del lavoro. Nel settore farmaceutico inizia come informatore medico-scientifico fino a divenire country-manager. Nel frattempo svolge per anni l'attività di istruttore di paracadutismo

presso l'ANPdI Milano. Una decina di anni fa decide di rientrare nella vita politica e fonda insieme ad alcuni amici un circolo di Alleanza Nazionale. Profondamente deluso dall'esperienza, entra in Forza Nuova.

Forza Nuova

■ SELPRESS ■
www.selpress.com

10 DOMANDE A...

I temi



Letizia Moratti

- | | |
|---|--|
| <p>1 ECOPASS Quello della limitazione del traffico in centro è un punto nodale nelle discussioni sull'ambiente e la mobilità sostenibile cittadina. ABOLIRE L'ECOPASS O ESTENDERLO?</p> | <p>→ Con Ecopass la qualità dell'aria è migliorata. Nel 2010 ci sono stati 86 superamenti di Pm10: il risultato più basso dal 2002. Intendiamo proseguire nelle misure strutturali per eliminare il traffico inquinante e disincentivare il traffico normale. Terremo conto del referendum sull'ambiente</p> |
| <p>2 SICUREZZA Strade sicure, libertà di circolare liberamente di notte per la città. I milanesi chiedono da tempo questo all'amministrazione. SERVE IL COPRIFUOCO NEI QUARTIERI PERIFERICI?</p> | <p>→ Ogni quartiere ha una sua storia e ogni intervento deve essere mirato. Negli ultimi anni lo strumento delle ordinanze, che a volte hanno anche implicato un'imposizione di orario ad alcuni esercizi commerciali, si è rivelato utile ed efficace per il controllo dell'area e garantire sicurezza agli abitanti</p> |
| <p>3 AMBIENTE Polveri sottili alle stelle e inquinamento: Milano vuole una via d'uscita. Anche nell'anno appena trascorso sono tornate le DOMENICHE SENZ'AUTO. È FAVOREVOLE O CONTRARIO ALLA MISURA?</p> | <p>→ Le domeniche senz'auto non bastano. Abbiamo messo a punto un piano per la lotta all'inquinamento, potenziando le metro, le corsie per i mezzi pubblici, car sharing e bike sharing. I mezzi inquinanti AMSA e ATM sono stati sostituiti con mezzi ecologici e il teleriscaldamento raggiunge 230mila famiglie</p> |
| <p>4 IMMIGRATI UNA RISORSA OPPURE UN PROBLEMA? E inoltre: secondo lei è giusto accoglierli tutti, senza distinzioni, o sarebbe meglio porre un tetto agli ingressi e alla permanenza in città?</p> | <p>→ Milano applica una politica di accoglienza nella legalità. Chi rispetta le regole ed è disponibile ad una reale integrazione gode di grandi opportunità. In città, infatti, gli immigrati sono 212mila, il 16,1 per cento dei residenti e negli ultimi dieci anni c'è stato un aumento dell'80 per cento</p> |
| <p>5 MOSCHEA Milano è una città che al momento non ha una moschea "ufficiale". È GIUSTO COSTRUIRNE UNA? E se sì, dove potrebbe sorgere il nuovo luogo di culto islamico?</p> | <p>→ La questione della moschea è legata al tema della sicurezza, non è un problema di culto. Chiediamo interlocutori affidabili e una normativa che dia certezze e garanzie. Per ora, non essendoci una tale normativa, non è possibile pensare a una moschea nella nostra città</p> |
| <p>6 EXPO 2015 Il mondo attende la città al varco dell'Expo. Per alcuni è un rischio, per altri un'opportunità. SIAMO IN RITARDO NEI PREPARATIVI?</p> | <p>→ Su Expo non vi sono ritardi, abbiamo sempre rispettato le scadenze imposte dal Bie. Ad oggi hanno aderito 28 paesi. E' un progetto nazionale che porterà a Milano 20 milioni di visitatori. Un'opportunità che creerà, secondo una ricerca della Bocconi, tra il 2011 e il 2020 circa 61mila nuovi posti di lavoro ogni anno</p> |
| <p>7 CULTURA La gente chiede cultura e bellezza ma lamenta i costi. Dai biglietti del cinema a quelli delle mostre. È FAVOREVOLE O CONTRARIO AGLI INGRESSI GRATUITI ALLE MOSTRE CITTADINE?</p> | <p>→ La cultura deve essere sempre più accessibile. Ecco il significato di rendere gratuito per i primi tre mesi il Museo del Novecento per poi introdurre un biglietto di 5 euro, prezzo competitivo e popolare. Qui si inserisce il successo delle giornate di gratuità delle mostre e la metà degli spettacoli del "Mito", gratuiti</p> |
| <p>8 SPORT Un'altra domanda che tanta gente si pone è questa. A QUANDO UN PALAZZETTO DELLO SPORT VERO?</p> | <p>→ Il 13 aprile si è tenuta la cerimonia che ha dato il via al progetto di riqualificazione del Palalido, per anni tempio del basket milanese e non solo. La nuova struttura sarà pronta in 200 giorni con un parterre di 5.420 spettatori e un campo di gioco che potrà variare</p> |
| <p>9 TRASPORTI Tema cruciale nella campagna elettorale ma anche nella vita di tutti i giorni. Lei, in caso di vittoria alle elezioni, AUMENTERÀ IL BIGLIETTO DI TRAM E METRO?</p> | <p>→ Il primo impegno con i milanesi per il prossimo mandato è che per i prossimi cinque anni non ci sarà alcuna tassa, così come non ce ne sono ora, né ci sarà un incremento di tariffe di nessun tipo</p> |
| <p>10 BIMBI Una città a misura di bambino per molte famiglie non è solo uno slogan, bensì un'esigenza concreta. STRUTTURE, ASSISTENZA, FINANZIAMENTI: CHE COSA FARÀ IN CASO DI VITTORIA ELETTORALE?</p> | <p>→ Tariffe meno care per i servizi che non sono già gratuiti anche in base alla composizione del nucleo familiare. Confermeremo bonus bebè, gratuità dei libri di testo e azzeramento delle liste d'attesa con nuove strutture. La città sarà più verde, semplificheremo la viabilità. Nascerà il Museo dei bambini</p> |

■ SELPRESS ■
www.selpress.com



Giuliano Pisapia

- 1** **ECOPASS** Quello della limitazione del traffico in centro è un punto nodale nelle discussioni sull'ambiente e la mobilità sostenibile cittadina. **ABOLIRE L'ECOPASS O ESTENDERLO?**

➔ Così com'è l'Ecopass è una misura inefficace. E' necessario puntare al potenziamento del trasporto pubblico locale incentivandone l'utilizzo, oltre a una diffusione capillare della mobilità sostenibile. Inoltre incentiveremo l'efficienza energetica degli edifici pubblici.
- 2** **SICUREZZA** Strade sicure, libertà di circolare liberamente di notte per la città. I milanesi chiedono da tempo questo all'amministrazione. **SERVE IL COPRIFUOCO NEI QUARTIERI PERIFERICI?**

➔ Non serve il coprifuoco nelle periferie, ma la loro valorizzazione. Inoltre serve la presenza dei vigili di quartiere in un rapporto solidaristico con i cittadini. E' bene evitare esclusioni e discriminazioni, con il rispetto da parte di tutti di regole condivise.
- 3** **AMBIENTE** Polveri sottili alle stelle e inquinamento: Milano vuole una via d'uscita. Anche nell'anno appena trascorso sono tornate le **DOMENICHE SENZ'AUTO. È FAVOREVOLE O CONTRARIO ALLA MISURA?**

➔ Sono d'accordo se le domeniche a piedi servono come momenti di festa perché tutti si possano riappropriare dello spazio pubblico cittadino. Vanno però gestite bene, decise con largo anticipo e non come una misura d'emergenza.
- 4** **IMMIGRATI UNA RISORSA OPPURE UN PROBLEMA? E** inoltre: secondo lei è giusto accoglierli tutti, senza distinzioni, o sarebbe meglio porre un tetto agli ingressi e alla permanenza in città?

➔ La Milano multiculturale che ho in mente è una città dove i quartieri, attraverso una nuova politica abitativa, saranno animati da un giusto mix sociale con persone di origine culturale e geografica diversa. Così si permette la conoscenza delle reciproche diversità
- 5** **MOSCHEA** Milano è una città che al momento non ha una moschea "ufficiale". **È GIUSTO COSTRUIRNE UNA?** E se sì, dove potrebbe sorgere il nuovo luogo di culto islamico?

➔ Non è più rinviabile l'individuazione di un'area sulla quale costruire un luogo di culto (a spese di chi lo vuole realizzare), dignitoso per chi lo frequenterà e idoneo a garantire la sicurezza dei fedeli e dei residenti, nel rispetto della legalità da parte di tutti.
- 6** **EXPO 2015** Il mondo attende la città al varco dell'Expo. Per alcuni è un rischio, per altri un'opportunità. **SIAMO IN RITARDO NEI PREPARATIVI?**

➔ Expo rappresenta senza dubbio un'opportunità, anzi deve essere propulsore di nuovo sviluppo economico, a patto che si lavori per un'Expo diffusa che coinvolga l'intero territorio. Perché il 2015, anche dopo i 6 mesi di evento, lasci lavoro, intelligenze e spazi pubblici
- 7** **CULTURA** La gente chiede cultura e bellezza ma lamenta i costi. Dai biglietti del cinema a quelli delle mostre. **È FAVOREVOLE O CONTRARIO AGLI INGRESSI GRATUITI ALLE MOSTRE CITTADINE?**

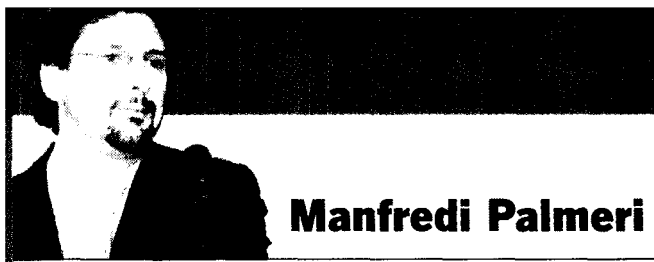
➔ La cultura ha un ruolo fondamentale, quindi sarà incentivato l'accesso alle mostre, a teatro, ai concerti, attraverso agevolazioni. Anche le mostre fanno parte dell'economia della città. Quel che è certo è che la cultura non può essere elitaria, ma deve essere alla portata di tutti.
- 8** **SPORT** Un'altra domanda che tanta gente si pone è questa. **A QUANDO UN PALAZZETTO DELLO SPORT VERO?**

➔ Anche in vista di Expo servirebbe un palazzo dello Sport multifunzionale alla pratica contemporanea delle diverse attività sportive. Anche se è necessario pensare di dotare le zone e i quartieri delle strutture non solo per i grandi eventi, ma per la pratica sportiva quotidiana di tutti i milanesi.
- 9** **TRASPORTI** Tema cruciale nella campagna elettorale ma anche nella vita di tutti i giorni. Lei, in caso di vittoria alle elezioni, **AUMENTERÀ IL BIGLIETTO DI TRAM E METRO?**

➔ E' necessaria una maggiore praticità nell'uso dei mezzi pubblici, che vanno incentivati. Penso quindi a un biglietto unico integrato per permettere anche a coloro che non abitano a Milano di avere un servizio efficiente e adeguato.
- 10** **BIMBI** Una città a misura di bambino per molte famiglie non è solo uno slogan, bensì un'esigenza concreta. **STRUTTURE, ASSISTENZA, FINANZIAMENTI: CHE COSA FARÀ IN CASO DI VITTORIA ELETTORALE?**

➔ Occorre cominciare dai servizi. A Milano la famiglia è in difficoltà, troppo giovani sono costretti ad andarsene per i costi elevati della vita. E' necessaria una nuova demografia, i giovani devono poter formare qui una famiglia e ci devono essere servizi adeguati per bambini e anziani.

■ SELPRESS ■
www.selpress.com

**Manfredi Palmeri**

1 **ECOPASS** Quello della limitazione del traffico in centro è un punto nodale nelle discussioni sull'ambiente e la mobilità sostenibile cittadina. **ABOLIRE L'ECOPASS O ESTENDERLO?**

➔ L'Ecopass va cambiato: così non serve all'ambiente, anche per area limitata e dichiarata sperimentazione, ridotto a balzello per chi guida. Deve finire la gestione approssimativa di deroghe e blocchi, con problemi per automobilisti, operatori commerciali e risultati stessi

2 **SICUREZZA** Strade sicure, libertà di circolare liberamente di notte per la città. I milanesi chiedono da tempo questo all'amministrazione. **SERVE IL COPRIFUOCO NEI QUARTIERI PERIFERICI?**

➔ Non serve il coprifuoco, ma riqualificare vivibilità e sicurezza delle periferie coinvolgendo associazioni e cittadini. Le periferie sono trascurate, ma bisogna partire da lì per avere una Milano sana, vivibile e sicura. Alla sicurezza non contribuisce in via straordinaria un'ordinanza, ma lo sviluppo armonico della vita cittadina.

3 **AMBIENTE** Polveri sottili alle stelle e inquinamento: Milano vuole una via d'uscita. Anche nell'anno appena trascorso sono tornate le **DOMENICHE SENZ'AUTO**. **È FAVOREVOLE O CONTRARIO ALLA MISURA?**

➔ Possono avere solo una funzione di sensibilizzazione civica magari in coincidenza con alcune iniziative, ma non incidono efficacemente sulla qualità dell'aria. Milano non può lavorare in maniera isolata alle politiche ambientali, per di più con approssimazione e superficialità, ma deve coordinarsi con altri soggetti.

4 **IMMIGRATI UNA RISORSA OPPURE UN PROBLEMA?** E inoltre: secondo lei è giusto accoglierli tutti, senza distinzioni, o sarebbe meglio porre un tetto agli ingressi e alla permanenza in città?

➔ Fondamentale la distinzione tra regolari e clandestini, risorsa i primi e problema i secondi. Sui profughi bisogna applicare il principio di burden sharing basato su solidarietà e condivisione di responsabilità tra Stati membri. Non si può scaricare la questione su Milano, imponendo di fatto numeri non gestibili.

5 **MOSCHEA** Milano è una città che al momento non ha una moschea "ufficiale". **È GIUSTO COSTRUIRE UNA?** E se sì, dove potrebbe sorgere il nuovo luogo di culto islamico?

➔ A Milano stanno nascendo 'moschee' fai-da-te fuori dalle regole, contro i cittadini e le istituzioni. Non ci si può girare dall'altra parte con lo slogan "nessuna moschea a Milano" perché dirlo riferendosi a quelle di diritto significa dire di sì a quelle di fatto, che condizionano in negativo la vita dei milanesi

6 **EXPO 2015** Il mondo attende la città al varco dell'Expo. Per alcuni è un rischio, per altri un'opportunità. **SIAMO IN RITARDO NEI PREPARATIVI?**

➔ Siamo a metà percorso tra l'inizio della campagna (2007) e dell'evento (2015), e nulla di concreto è stato fatto. Il tempo perso non si recupera, in termini di coinvolgimento della città, programmazione per le imprese e immagine di Milano. I ritardi impattano non solo sull'anno dell'Expo ma anche prima e dopo

7 **CULTURA** La gente chiede cultura e bellezza ma lamenta i costi. Dai biglietti del cinema a quelli delle mostre. **È FAVOREVOLE O CONTRARIO AGLI INGRESSI GRATUITI ALLE MOSTRE CITTADINE?**

➔ Il gratuito in assoluto può esistere solo con supporto finanziario adeguato di enti e sponsor, la cui presenza va incentivata. La cultura è un bene che produce altri beni, va gestita secondo criteri di valorizzazione economica, ma anche sociale e tutti devono quindi poter accedere alle iniziative di qualità.

8 **SPORT** Un'altra domanda che tanta gente si pone è questa. **A QUANDO UN PALAZZETTO DELLO SPORT VERO?**

➔ Sul Palazzetto nella vecchia area sono stati tanti gli errori e le promesse, ma il Forum di Assago è un vero e proprio Palazzetto per la città intesa come Grande Milano: pensiamo prima a dare le risposte ai ragazzi, agli sportivi, alle famiglie. A Milano c'è carenza di impianti sportivi, insufficienti per qualità e quantità

9 **TRASPORTI** Tema cruciale nella campagna elettorale ma anche nella vita di tutti i giorni. Lei, in caso di vittoria alle elezioni, **AUMENTERÀ IL BIGLIETTO DI TRAM E METRO?**

➔ Non aumenteremo il prezzo del biglietto e anzi l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico va incentivato, a partire dagli anziani meno abbienti. Vanno poi realizzati accordi quadro con associazioni di categoria, imprese, sindacati, per sinergie logistiche e incentivi a buone prassi, non solo con abbonamenti scontati

10 **BIMBI** Una città a misura di bambino per molte famiglie non è solo uno slogan, bensì un'esigenza concreta. **STRUTTURE, ASSISTENZA, FINANZIAMENTI: CHE COSA FARÀ IN CASO DI VITTORIA ELETTORALE?**

➔ Incentiveremo l'apertura di asili e scuole materne aziendali e nei condomini, in una rete di coordinamento con quelli pubblici esistenti. Vanno introdotti gli scuolabus ecologici per i trasferimenti da casa a scuola. Fondamentale il verde cittadino